



FONDO PENSIONE ISCRITTO ALL' ALBO COVIP CON IL NUMERO 1337

RELAZIONE SULLA GESTIONE E DOCUMENTO DI BILANCIO

*XXIX ASSEMBLEA ORDINARIA
PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO-31 DICEMBRE 2016*

*HOTEL ROMA AURELIA ANTICA
VIA ALDOBRANDESCHI, 223 - ROMA*

27 APRILE 2017

Sommario del Documento di Bilancio

Composizione degli Organi Sociali _____	1
Relazione sulla gestione degli Amministratori _____	3
Mercato della previdenza complementare _____	8
Principali accadimenti di esercizio _____	11
Andamento della gestione previdenziale _____	14
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 _____	25

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Composizione degli Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2016 – 2019

Domenico Grisafi	Presidente (M)	Osp. Buccheri La Ferla Palermo
Giovanni Vrenna	Vice-Presidente (A)	Provincia Romana FBF
Raffaele D'Ari	Consigliere (A)	(Nominato dall'ARIS)
Claudio Cracco	Consigliere (A)	Osp. S. Cuore - Don G. Calabria - Negrar (VR)
Maria Teresa Della Guardia	Consigliere (A)	Provincia Romana FBF
Raffaele Villanacci	Consigliere (M)	Osp. Sacro Cuore FBF Benevento
Sandro Mancini	Consigliere (M)	Ex Osp. Bambino Gesù Roma
Antonio Fernando Savino	Consigliere (M)	Osp. Casa Sollevievo della Sofferenza

(A) Amministrativo (M) Medico

COLLEGIO DEI SINDACI

Mario Panvini	Presidente del Collegio Sindacale (eletto dai datori di lavoro)	Roma
Antonio Barnaba	Effettivo (eletto dai lavoratori)	Roma
Mario Bortolotti	Supplente (eletto dai datori di lavoro)	Roma
Antonio Di Giovannandrea	Supplente (eletto dai lavoratori)	Roma

REVISORE LEGALE DEI CONTI

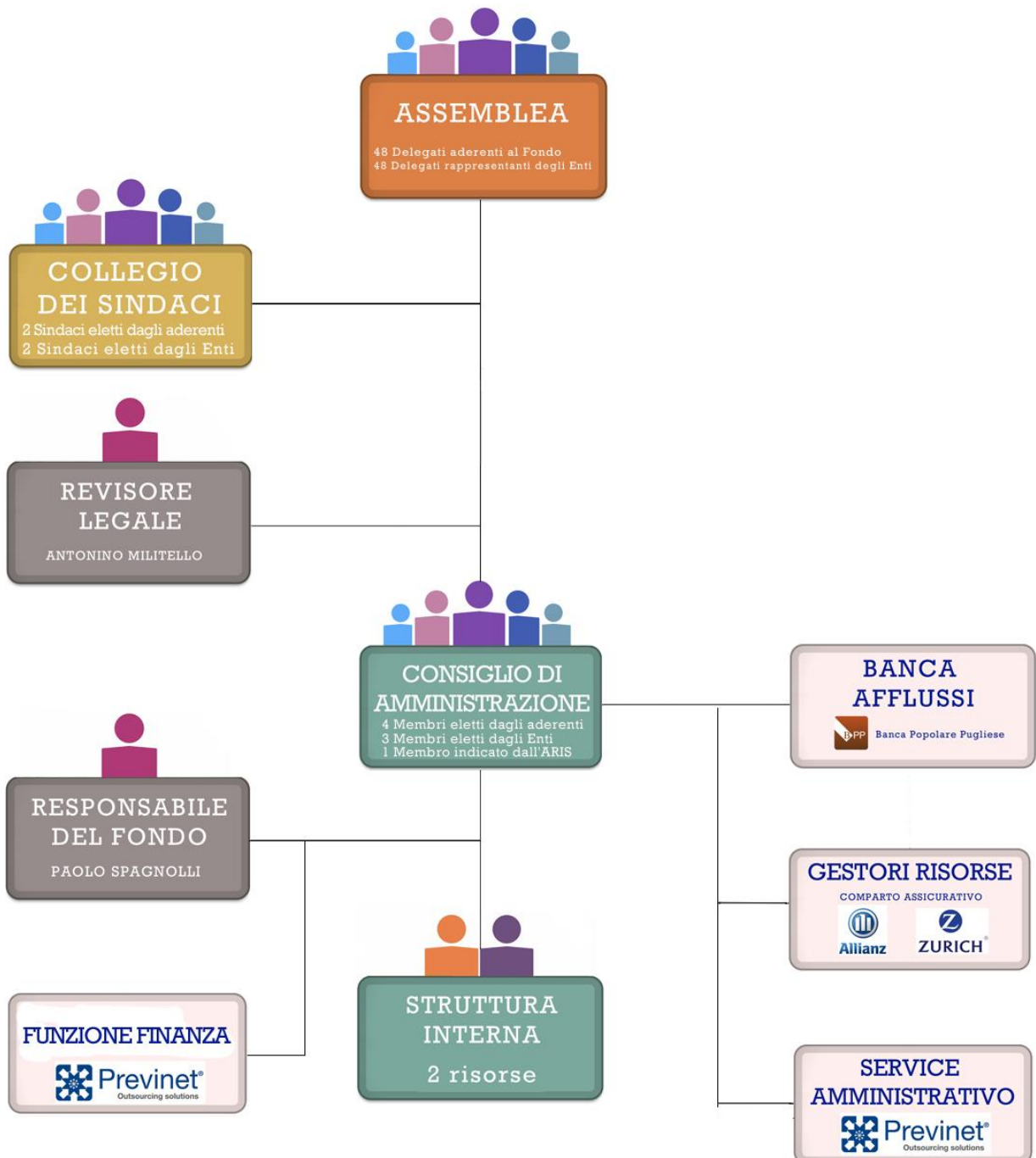
Antonino Militello	Via Giovanni Pacini, 12 - 90139 Palermo
--------------------	---

RESPONSABILE

Paolo Spagnoli	Osp. Sacro Cuore - Don G. Calabria Negrar (VR)
----------------	--

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

ORGANIGRAMMA FONDO PENSIONE MEDICI



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Relazione sulla gestione degli Amministratori

Signori Iscritti , signori Delegati,

il presente rendiconto è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Medici (Fondo) e viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati secondo quanto previsto dallo Statuto.

PARTE GENERALE

IL QUADRO ECONOMICO-SOCIALE MONDIALE

L'attività economica mondiale «ha mostrato un miglioramento nella seconda metà dell'anno 2016 e dovrebbe continuare a rafforzarsi, pur mantenendo un ritmo inferiore a quello antecedente la crisi». A scriverlo è la Bce nel Bollettino economico, spiegando che «negli Stati Uniti il persistere di politiche accomodanti e il miglioramento nel mercato del lavoro hanno fornito sostegno all'attività economica, ma le incertezze riguardo alle prospettive del Paese e per l'economia mondiale si sono acuite dopo le elezioni presidenziali».

Nei primi due trimestri del 2016 gli Stati Uniti hanno generato una crescita economica inferiore a quella dell'Area euro: +0,2% e +0,3% sui trimestri precedenti, rispetto al +0,6% e +0,3% europeo. È vero che Oltreoceano la disoccupazione è stata praticamente sconfitta. È vero che le stime sulla crescita Usa per il 2016 sono più elevate rispetto a quelle del vecchio continente. E che due trimestri significano poco. Ma questi numeri dimostrano comunque un fatto: il virus della stagnazione o della crescita anemica sta infettando tutti. Anche i cavalli migliori.

In Giappone è atteso un ritmo di espansione ancora moderato, mentre nel Regno Unito «le prospettive di crescita di medio termine saranno verosimilmente frenate dalle maggiori incertezze sulle future relazioni del Paese con la Ue». Inoltre, se da un lato è

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI

probabile che il proseguire della graduale decelerazione della crescita cinese si ripercuota sulle altre economie di mercato emergenti, dall'altro l'espansione mondiale è sempre più sostenuta dal graduale allentamento della profonda recessione registrate in alcuni dei maggiori Paesi esportatori di materie prime.

I prezzi del petrolio, ricorda ancora la Bce, sono aumentati a seguito dell'accordo dell'Opec del 30 novembre e gli effetti sull'inflazione complessiva a livello mondiale dei loro precedenti cali vengono lentamente meno. Ciononostante, «l'inflazione di fondo è frenata dal margine ancora ampio di capacità produttiva inutilizzata presente nell'economia mondiale».

Inflazione area euro, mancano segnali di tendenza al rialzo

L'inflazione nell'area dell'euro, misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (Iapc), è aumentata ulteriormente in novembre portandosi allo 0,6% dallo 0,5% di ottobre e lo 0,4% di settembre di riflesso «all'incremento sui dodici mesi della componente relativa all'energia, mentre non ci sono ancora segnali convincenti di una tendenza al rialzo dell'inflazione di fondo», che esclude le componenti più volatili dell'energia e dei beni alimentari, scrive ancora la Bce nel Bollettino economico, spiegando che «in prospettiva, sulla base delle quotazioni correnti dei contratti future sul petrolio, è probabile che l'inflazione aumenti ancora significativamente al volgere dell'anno, portandosi oltre l'1%» sempre a causa di effetti statistici nel settore dell'energia. I tassi di inflazione, sostenuti dalle misure di politica monetaria della Bce, dalla prevista ripresa dell'economia e dalla corrispondente riduzione graduale della capacità produttiva inutilizzata, «dovrebbe salire ulteriormente nel 2018 e 2019».

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Nell'area euro tenuta espansione trainata dai consumi privati

La tenuta dell'espansione economica nell'area dell'euro «è tuttora sostenuta soprattutto dai consumi privati, aumentati dello 0,3% nel terzo trimestre di quest'anno rispetto al secondo», sottolinea ancora il Bollettino economico Bce, spiegando che «questo lieve incremento sul secondo trimestre va ricondotto a una solida dinamica del reddito delle famiglie, sostenuta dal miglioramento dei mercati del lavoro nell'area dell'euro». A differenza del periodo pre-crisi, quando la crescita dei consumi era di solito associata a un aumento degli indici di indebitamento, la dinamica corrente si accompagna a un graduale calo dell'indebitamento delle famiglie». Questo sottolinea ulteriormente che «la sostenibilità e la resilienza dei consumi privati sono tra le principali determinanti dell'espansione economica in atto, specie perché i mercati del lavoro continuano a rafforzarsi e la fiducia dei consumatori resta elevata». Intanto, scrive ancora la Bce, «prosegue la crescita degli investimenti nel terzo trimestre» grazie soprattutto a un rafforzamento dell'attività nel settore edile. Il prodotto da questo settore «è cresciuto con maggior vigore nel terzo trimestre del 2016, mentre la produzione di beni di investimento ha evidenziato solo un modesto incremento». L'aumento degli investimenti nel settore edile, generalizzato tra i vari Paesi, è per lo più attribuibile al rafforzamento dei mercati delle abitazioni nell'area. Con la ripresa della domanda, favorita dalla politica monetaria molto accomodante della Bce, «sia gli investimenti delle imprese sia quelli delle costruzioni dovrebbero consolidarsi ulteriormente».

Conti pubblici: «significativo» lo scostamento dell'Italia dagli obiettivi

Sui conti pubblici il braccio preventivo esteso dalla Ue comprende, nell'area dell'euro, sei Paesi, tra questi Belgio, Italia, Cipro e Slovenia, Paesi dove «il miglioramento del saldo strutturale verso l'obiettivo di medio termine disattenderebbe le richieste in misura significativa, superiore cioè a oltre 0,5 punti percentuali del pil», sottolinea la Bce nel Bollettino economico, facendo riferimento alle valutazioni della Commissione Europea. «Tale valutazione - si legge ancora - sarebbe confermata anche qualora ai

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Paesi in questione fosse concessa ex post la flessibilità nel quadro del Patto di stabilità e di crescita richiesta dai Governi nei rispettivi documenti programmatici di bilancio». Per quanto riguarda Italia e Belgio, «i pareri della Commissione - ricorda la Bce - implicano che la conformità con il braccio preventivo non si configura più come fattore mitigante nel valutare l'inosservanza della regola del debito da parte dei due Paesi». Nel caso dell'Italia «la Commissione aveva inizialmente previsto di riconsiderare la propria valutazione dei fattori pertinenti a novembre, con un nuovo rapporto basato sul documento programmatico di bilancio per il 2017», ricorda infine la Bce.

Il 2017 si prospetta come un anno molto interessante dal punto di vista non solo economico, ma soprattutto politico con le elezioni in tre importanti Stati europei (Germania, Francia, Olanda), l'insediamento di Trump negli Stati Uniti e il possibile inizio delle negoziazioni sulla Brexit. Da non dimenticare poi la situazione italiana che al momento deve fare i conti con un governo transitorio e una delicata crisi bancaria da risolvere. Ma in che modo questi e altri eventi potranno influenzare i mercati e gli investimenti finanziari? Facciamo il punto sui fattori di maggiore rilievo.

L'era Trump: tra crescita e ripresa dell'economia interna

La politica di Trump, principalmente focalizzata sugli investimenti infrastrutturali, sulla ripresa dell'economia interna e sugli sgravi fiscali per le imprese, potrebbe avere effetti positivi sull'economia americana. Gli economisti si aspettano un PIL del 2,2% nel 2017, ma con un debito pubblico pari al 104.7% del PIL non sarà impresa facile. Gli Stati Uniti possono diventare la vera grande locomotiva dell'economia mondiale nel 2017, ma solo attraverso una politica monetaria accomodante (ciò su cui il mercato scommette meno in questo momento) e un'economia basata sul libero scambio, lontana quindi dalle barriere in entrata di cui Trump ha spesso parlato in campagna elettorale.

Ci aspettiamo quindi un iniziale rialzo dei tassi e una successiva stabilizzazione a fronte di una crescita prevedibile ma moderata.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Una crescita oltre le attese

Una crescita globale oltre le attese potrebbe portare ottimismo nell'azionario e mettere ulteriormente sotto pressione le obbligazioni governative dei Paesi sviluppati. Questo scenario sconta una situazione gestibile dal punto di vista economico con l'inizio della negoziazione sulla Brexit e un'inflazione che potrebbe farsi sentire maggiormente nei Paesi sviluppati.

La Cina svaluta lo yuan oltre le aspettative?

Il presidente cinese è riuscito a concentrare maggiormente i poteri nei primi anni del suo mandato, la principale sfida che dovrà affrontare sarà la gestione dell'elevato debito nell'economia cinese, sempre più basata sui consumi. La possibilità di usare la leva del cambio per rendere questa transizione più gestibile è elevata. Una svalutazione dello yuan del 15/20% rispetto al dollaro è improbabile, dato l'impegno dell'occidente contro la deflazione. Ma se ciò dovesse succedere potrebbe essere difficile immaginare un 2017 roseo per l'azionario, soprattutto per quello emergente.

L'andamento della previdenza integrativa in Italia nel 2015 (FONTE COVIP DEL FEBBARIO 2017)

LE ADESIONI

A fine giugno del 2016, le adesioni alla previdenza complementare sono circa 7,5 milioni; al netto delle uscite, la crescita nel primo semestre dell'anno è stata di circa 280.000 unità (3,9 per cento). Gli iscritti ai fondi negoziali sono saliti di circa 110.000 unità (4,6 per cento), attestandosi a fine giugno a quota 2,529 milioni; l'aumento è quasi esclusivamente afferente alle adesioni relative al Fondo Prevedi che ha posto in essere un meccanismo di adesione automatica di tipo contrattuale; anche il Fondo Perseo Sirio ha registrato un incremento significativo delle adesioni. Gli iscritti ai fondi aperti sono aumentati di 50.000 unità (4,5 per cento) per un totale a fine giugno di circa 1,2 milioni. Nei PIP "nuovi" le adesioni "sono 2,714 milioni, circa 120.000 unità in più (4,6 per cento) nei primi sei mesi del 2016, confermando i segnali di rallentamento del trend di crescita già osservati nel 2015.

La previdenza complementare in Italia. Adesioni.

(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2016)

	Giu 2016 ⁽¹⁾	Mar 2016 ⁽¹⁾	Dic 2015	var.% Giu16/ Dic15
Fondi pensione negoziali	2.529.460	2.487.393	2.419.103	4,6
di cui: LDSP	2.336.123	2.298.631	2.242.483	4,2
Fondi pensione aperti	1.201.778	1.173.260	1.150.096	4,5
di cui: LDSP ⁽²⁾	624.066	603.880	589.150	5,9
PIP "nuovi"	2.714.267	2.651.871	2.595.804	4,6
di cui: LDSP ⁽²⁾	1.655.956	1.603.951	1.567.609	5,6
PIP "vecchi"	431.000	431.000	431.811	
di cui: LDSP ⁽²⁾	145.000	145.000	145.514	
Fondi pensione preesistenti	644.000	644.000	644.797	
di cui: LDSP	619.000	619.000	619.643	
Totale iscritti⁽³⁾	7.506.225	7.372.820	7.226.907	3,9
di cui: LDSP ⁽³⁾	5.390.000	5.279.893	5.173.830	4,2

LDSP: lavoratori dipendenti del settore privato

(1) Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti i dati sono riferiti alla fine del 2015.

(2) Si è ipotizzato che tutti gli aderenti lavoratori dipendenti facciano riferimento al settore privato.

(3) Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi": a fine 2015 circa 51.000 individui, di cui 27.000 lavoratori dipendenti.

MERCATO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

LE RISORSE IN GESTIONE

Alla fine di giugno 2016, il patrimonio accumulato dalle forme pensionistiche complementari si è attestato a 143,7 miliardi di euro, in aumento di 2,6 punti percentuali rispetto alla fine del 2015. Le risorse dei fondi negoziali ammontano a 44,1 miliardi, in crescita del 3,6 per cento. I PIP “nuovi” dispongono di un patrimonio di 21,6 miliardi e i fondi aperti di 16 miliardi; l’incremento dall’inizio dell’anno è stato, rispettivamente, del 7,6 e del 3,6 per cento.

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni⁽¹⁾.

(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2016; importi in milioni di euro)

	Giu 2016⁽²⁾	Mar 2016⁽²⁾	Dic 2015	var. % Giu16/ Dic15
Fondi pensione negoziali	44.060	43.176	42.546	3,6
Fondi pensione aperti	15.987	15.584	15.430	3,6
PIP “nuovi”	21.584	20.722	20.056	7,6
PIP “vecchi”	6.780	6.780	6.779	
Fondi pensione preesistenti	55.300	55.300	55.299	
Totale Risorse D.P.⁽³⁾	143.784	141.633	140.180	2,6

(1) Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l’attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

(2) Per i PIP “vecchi” e i fondi pensione preesistenti i dati sono riferiti alla fine del 2015. Per i PIP “nuovi”, i dati del 2016 delle gestioni separate (ramo I) sono stimati.

(3) Nel totale si include FONDINPS.

I RENDIMENTI

I risultati delle forme pensionistiche complementari hanno risentito dell’andamento contrastato dei mercati finanziari nel corso del primo semestre dell’anno. Le turbolenze hanno interessato soprattutto i titoli azionari; non ne hanno risentito i corsi obbligazionari, continuando a beneficiare dell’orientamento espansivo delle politiche monetarie adottate dalle banche centrali. I rendimenti medi aggregati, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, si sono attestati all’1 per cento nei fondi negoziali; risultati più elevati si sono osservati nelle linee a maggior contenuto obbligazionario e anche in quelle bilanciate; il rendimento dei comparti azionari è stato negativo. Nei

MERCATO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

fondi aperti e nei PIP “nuovi” di ramo III, caratterizzati in media da una maggiore esposizione ai titoli di capitale, i rendimenti medi aggregati sono stati negativi: rispettivamente, -0,4 e -2,1 per cento. A livello di tipologia di linea di investimento, solo i comparti obbligazionari e garantiti hanno conseguito risultati positivi. Nel primo semestre del 2016 il TFR si è rivalutato, al netto delle tasse, dello 0,6 per cento.

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti⁽¹⁾.
(dati provvisori per il 2016; valori percentuali)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Dic15- Giul16
Fondi pensione negoziali	-6,3	8,5	3,0	0,1	8,2	5,4	7,3	2,7	1,0
Garantito ⁽²⁾	3,1	4,6	0,2	-0,5	7,7	3,1	4,6	1,9	0,5
Obbligazionario puro	1,6	2,9	0,4	1,7	3,0	1,2	1,2	0,5	0,2
Obbligazionario misto	-3,9	8,1	3,6	1,1	8,1	5,0	8,1	2,4	1,6
Bilanciato	-9,4	10,4	3,6	-0,6	9,2	6,6	8,5	3,3	1,1
Azionario	-24,5	16,1	6,2	-3,0	11,4	12,8	9,8	5,0	-1,5
Fondi pensione aperti	-14,0	11,3	4,2	-2,4	9,1	8,1	7,5	3,0	-0,4
Garantito ⁽²⁾	1,9	4,8	0,7	-0,3	6,6	2,0	4,3	0,9	1,0
Obbligazionario puro	4,9	4,0	1,0	1,0	6,4	0,8	6,9	1,0	2,6
Obbligazionario misto	-2,2	6,7	2,6	0,4	8,0	3,6	8,0	2,2	1,9
Bilanciato	-14,1	12,5	4,7	-2,3	10,0	8,3	8,7	3,8	-0,5
Azionario	-27,6	17,7	7,2	-5,3	10,8	16,0	8,7	4,3	-3,1
PIP “nuovi”	3,1	3,1	3,2	3,2	3,3	3,2	2,9	2,5	-
Gestioni separate	-21,9	14,5	4,7	-5,2	7,9	10,9	6,8	3,2	-2,1
Unit Linked	2,4	3,7	0,6	0,8	4,9	-0,3	3,3	0,6	1,2
Obbligazionario	-8,3	7,8	2,5	-3,5	6,4	5,8	8,2	1,8	-1,2
Bilanciato	-32,4	20,6	6,7	-7,9	9,6	17,2	7,2	4,4	-3,6
Azionario									
<i>Per memoria:</i>									
Rivalutazione del TFR	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9	1,7	1,3	1,2	0,6

(1) I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati netti sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP.

(2) I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

Principali accadimenti di esercizio

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dal susseguirsi di una serie di avvenimenti, che hanno interessato vari profili attinenti alla struttura organizzativa e alla strategia gestionale e di sviluppo attuata dal Fondo Pensione Medici, finalizzati a consolidare il rapporto con gli iscritti e a migliorare e ampliare l'insieme dei servizi a loro disposizione.

Gli avvenimenti che lo hanno caratterizzato riguardano principalmente :

- l'attivazione delle nuove convenzioni sottoscritte con Zurich Investments Life S.p.A.:
 - polizza di capitalizzazione del comparto garantito di Ramo V;
 - convenzione della Rendita vitalizia immediata.
- attivazione della copertura della polizza accessoria LTC e TCM.

Nuova polizza di capitalizzazione del comparto garantito di Ramo V

Con data di decorrenza 1/6/2016, per una durata di 5 anni, è stata firmata la convenzione con ZURICH per l'ASSICURAZIONE DI CAPITALIZZAZIONE A PREMIO UNICO CON VERSAMENTI AGGIUNTIVI, le cui caratteristiche sono già state espone nell'Assemblea dell'anno scorso, sono le seguenti:

1. minimo garantito (0,5%)
2. Una trattenuta frontale dello 0,40 %
3. Un prelievo sul risultato di gestione dello 0,70%

Più avanti in questo documento viene esposto l'andamento e rendimenti.

Nella stessa data e con decorrenza 1/6/2016 è stata sottoscritta una convenzione tra il Fondo e Zurich per la Rendita vitalizia immediata, tale contratto di è finalizzato all'erogazione di rendita immediata in una delle modalità a scelta del Contraente tra quelle sotto elencate:

1. Rendita immediata vitalizia;
2. Rendita immediata certa per i primi 5 o 10 anni e poi vitalizia;

3. Rendita immediata reversibile;
4. Rendita immediata con caso morte.

Per maggior informazioni sulla polizza potete consultare il sito internet del fondo.

Copertura della polizza accessoria LTC e TCM

Come è noto a molti dei presenti che erano qui con noi anche l'anno scorso l'assemblea dei delegati 2016, ai sensi dello statuto vigente in atto, diede mandato alla unanimità al Consiglio di Amministrare di stipulare una polizza accessoria, esclusivamente LTC, per tutti gli iscritti attivi al fondo a condizione che il costo di tale polizza accessoria fosse coperto dai risparmi previsti con la nuova convenzione con Zurich.

Questa condizione è stata rispettata; infatti il risparmio sul caricamento dei nuovi montanti sulla Convenzione di Zurich rispetto a quella precedente di Allianz (- 0,70) ha permesso di ottenere minore trattenuta iniziale su quanto conferito (7.200.00 circa nel secondo semestre 2016) con un risparmio di circa 50.400 euro che coprono i costi della LTC stipulata per il secondo semestre 2016 pari a circa 48.000 euro.

Durante tale periodo comunque è arrivata a tutti i colleghi comunicazione da parte dell'Enpam relativa alla stipula anche da parte dell'Enpam di una polizza accessoria LTC per gli iscritti Enpam. Questa polizza, che è stata stipulata per una platea ben più ampia della nostra comprendente anche altri enti assistenziali per un totale di circa 650.000 persone, ha condizioni migliorative per accedere al vitalizio.

In tale ottica, per differenziare i vantaggi per gli iscritti, abbiamo considerato l'ipotesi di modificare la polizza LTC in polizza TCM: In questa maniera l'iscritto ha il vantaggio di avere la copertura LTC dall'ENPAM e contemporaneamente il vantaggio di avere una ulteriore copertura in casi malaugurati di decesso anticipato rispetto al termine del percorso previdenziale.

PRINCIPALI ACCADIMENTI DI ESERCIZIO

Le condizioni della polizza vi verranno ora illustrate dal dott. Rocca di Zurich. La copertura di questo rischio è calcolata utilizzando lo stesso costo della LTC sostituita, in questo modo non viene variato il vincolo espresso con il mandato della assemblea nel 2016. Chiederò quindi, al termine della discussione, l'approvazione per la stipula di questa polizza TCM ottenuta a conclusione del percorso che ci ha portato a sceglierla e proporvela.

Inoltre il dott. Rocca presenterà alla vostra attenzione la possibilità di una implementazione volontaria della polizza, in maniera che il singolo iscritto potrà aumentare il proprio premio assicurativo a seconda delle proprie personali esigenze.

Anche su questa possibilità chiederò l'approvazione dell'assemblea, al termine della illustrazione e della discussione su questo importante aspetto di garanzia per gli iscritti, che suggerisco di fare subito per poi lasciare libero Rocca di rientrare a Milano.

Andamento della gestione previdenziale

ADESIONI

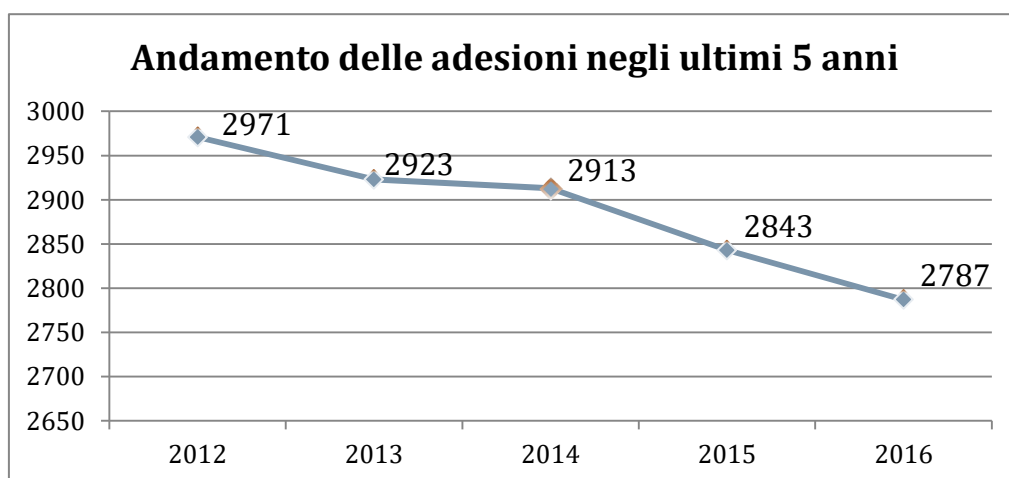
Abbiamo riportato nella tabella seguente i dati relativi ai nostri iscritti, divisi per tipologia, come si può notare c'è stata una riduzione del numero totale degli iscritti, ben 56 soggetti in meno rispetto al 2015, mentre le nuove adesioni che abbiamo registrato nel 2016 sono state soltanto 19.

Come dimostra anche il grafico delle adesioni, il numero degli iscritti tende a diminuire negli ultimi cinque anni.

Dati riassuntivi aderenti (2012 - 2016)

	2012	2013	2014	2015	2016
Enti aderenti in attività	28	28	29	29	29
Iscritti totali	2971	2923	2913	2843	2787
di cui iscritti versanti	2407	2023	2049	1848	1880
di cui iscritti non versanti	444	740	682	778	829
di cui iscritti non versanti e differiti*	102	139	155	201	58
di cui iscritti non versanti con posizione in essere di ammontare non superiore ai 100 €	18	21	27	16	20

(*) Definizione COVIP per gli iscritti differiti: sono i soggetti che, al 31 dicembre dell'anno di riferimento, hanno perso i requisiti di partecipazione al fondo, ma hanno maturato il requisito di anzianità previsto per la prestazione pensionistica del fondo stesso, la cui erogazione risulta tuttavia differita al raggiungimento dei requisiti previsti dal regime obbligatorio.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

La forte riduzione del numero degli iscritti, è confermato dalla tabella che presenta la distribuzione degli per classi di età e sesso. Nelle ultime tre colonne della tabella, sulla destra, si confrontano le percentuali di distribuzione per classi di età negli ultimi tre anni, da quest'anno, e **per la prima volta** la classe d'età più rappresentata, è costituita da **soggetti tra i 60 e i 64 anni**.

DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER ETÀ E SESSO

ETÀ	2016				2015	2014
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	%	%	%
< = 19	3	4	7	0,25	0,28	0,07
20-24	9	9	16	0,57	0,39	0,17
25-29	5	5	10	0,36	0,25	0,21
30-34	8	4	12	0,43	0,46	0,45
35-39	31	36	67	2,40	2,88	3,45
40-44	94	92	186	6,67	7,82	7,46
45-49	121	127	248	8,90	9,53	10,13
50-54	306	154	460	16,51	17,76	19,78
55-59	499	218	717	25,73	28,53	28,03
60-64	590	167	757	27,16	21,50	24,02
65 E OLTRE	267	40	307	11,02	7,89	8,93
TOTALE	1933	854	2787			

DI CUI:

FISCALMENTE A CARICO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
TOTALE	21	18	39

Torniamo a ripetere che il **Fondo ha bisogno di nuove adesioni**. Dopo l'introduzione della possibile iscrizione per i familiari a carico, qualcosa sta cambiando, ma non basta: quest'anno i soggetti fiscalmente a carico sono 39, di cui 3 hanno versato individualmente (non essendo più a carico).

Il vantaggio di iscrivere presto anche dei figli minori non è rappresentato da ulteriore risparmio fiscale oltre la quota del 5164,57 €, perché i contributi per i familiari a carico si sommano a quelli del titolare, ma nella favorevole tassazione finale del

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

montante accumulato che, come sappiamo, regredisce dal 15°anno al 35° di partecipazione, dal 15% al 9%.

Continuiamo la verifica sui dati degli iscritti, con la tabella di ripartizione regionale.

Lazio e Puglia, seguiti da Lombardia e Veneto, sono le Regioni maggiormente rappresentate.

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER RIPARTIZIONE REGIONALE

REGIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
ABRUZZO			
BASILICATA			
CALABRIA			
CAMPANIA	75	22	97
EMILIA ROMAGNA			
FRIULI VENEZIA GIULIA		1	1
LAZIO	906	459	1365
LIGURIA			
LOMBARDIA	266	137	403
MARCHE			
MOLISE			
PIEMONTE	53	30	83
PUGLIA	335	90	425
SARDEGNA			
SICILIA	76	31	107
TOSCANA			
TRENTINO ALTO ADIGE	4	2	6
UMBRIA			
VALLE D'AOSTA			
VENETO	218	82	300
ESTERO			
TOTALE	1933	854	2787

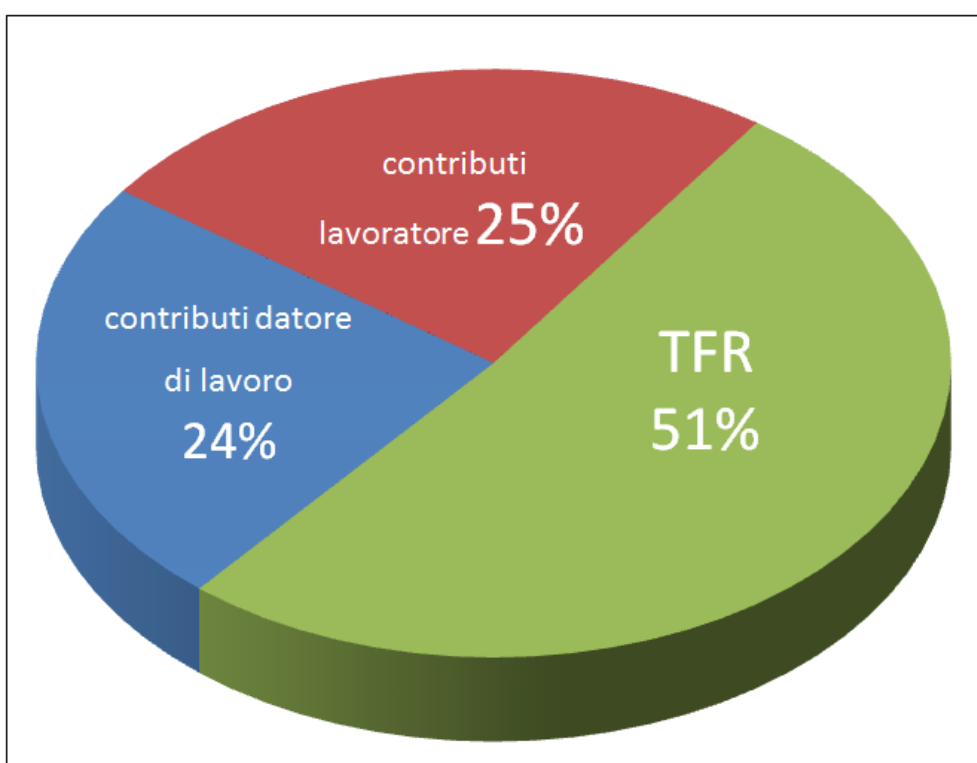
ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

CONTRIBUZIONE

La contribuzione complessiva pervenuta al Fondo nel corso del 2016 è stata pari ad **euro 11.184.983**. E può essere ripartita secondo la suddivisione riportata nella tabella seguente.

CONTRIBUZIONE AL FONDO ANNO 2016

	Importo	%
CONTRIBUTI LAVORATORE	2.775.536	24,82
CONTRIBUTI DATORE DI LAVORO	2.667.907	23,85
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.741.540	51,33
TRASFERIMENTI DA ALTRI FONDI	-	-
TOTALE	11.184.983	100%



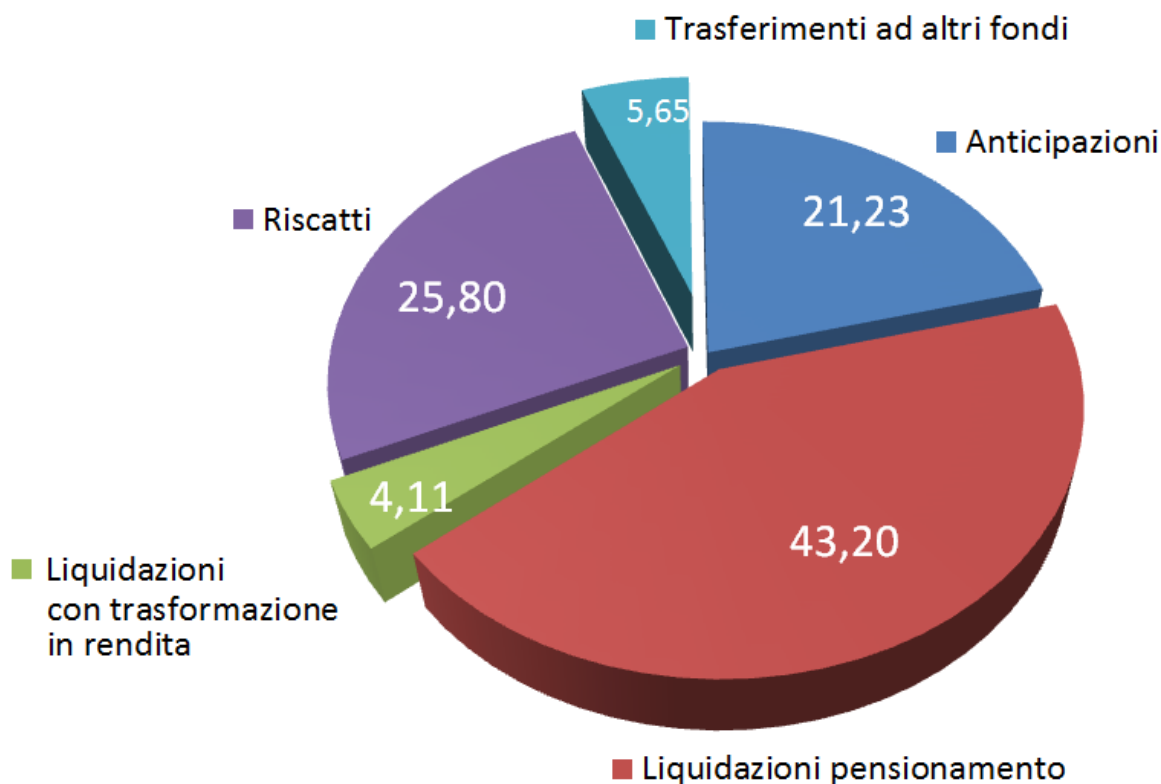
ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

PRESTAZIONI

Nel corso del 2016 sono state erogate prestazioni per un importo complessivo pari ad **euro 9.012.662**. La sottostante tabella e il grafico classificano tale importo in funzione del tipo di prestazione.

VALORI DELLE PRESTAZIONI PER TIPOLOGIA

Prestazioni	Importo	%
Anticipazioni	1.913.505	21,23
Liquidazioni pensionamento	3.893.615	43,20
Liquidazioni con trasformazione in rendita	370.852	4,11
Riscatti	2.325.158	25,80
Trasferimenti ad altri fondi	509.530	5,65
Totale	9.012.662	100,00



ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

I destinatari delle prestazioni nel 2016 sono stati 74 in totale, 45 dei quali sono i percettori di prestazioni pensionistiche in forma di capitale, in diminuzione rispetto al precedente anno, mentre i restanti 29 sono state le posizioni individuali riscattate.

Molti soggetti, una volta andati in quiescenza lavorati, e dopo aver ricevuto le informazioni sul come procedere per riscattare o meno la propria posizione decidono di rimandare la richiesta di liquidazione.

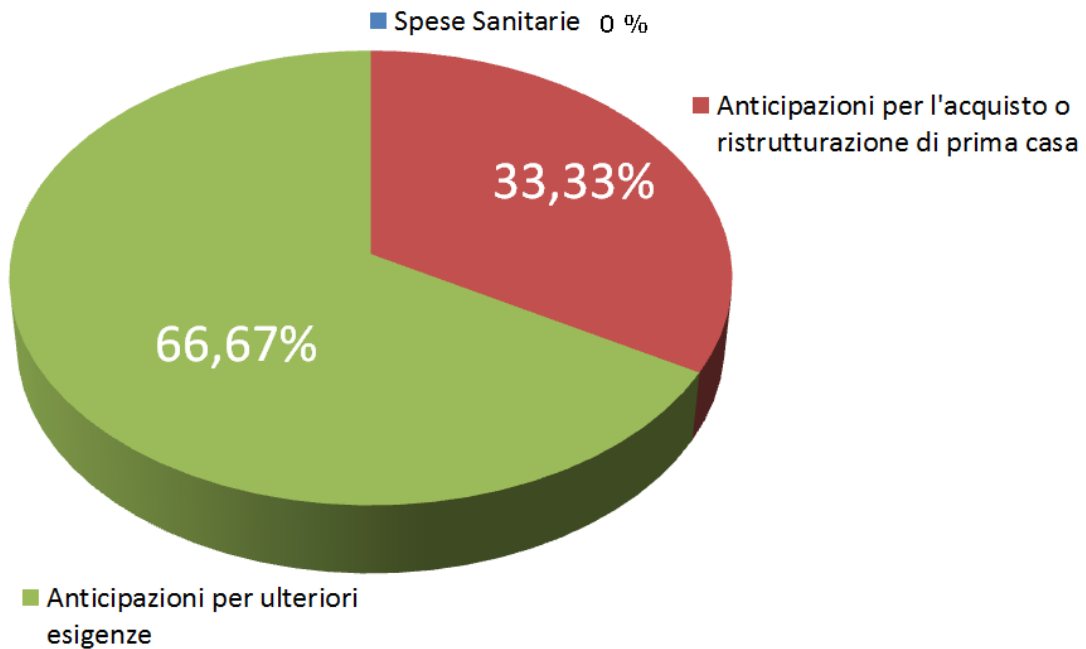
Ci sono state 57 richieste di anticipazione, il **51,58% per l'acquisto o ristrutturazione di prima casa**. Mentre i trasferimenti in uscita, verso altri fondi, sono stati 6.

DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI

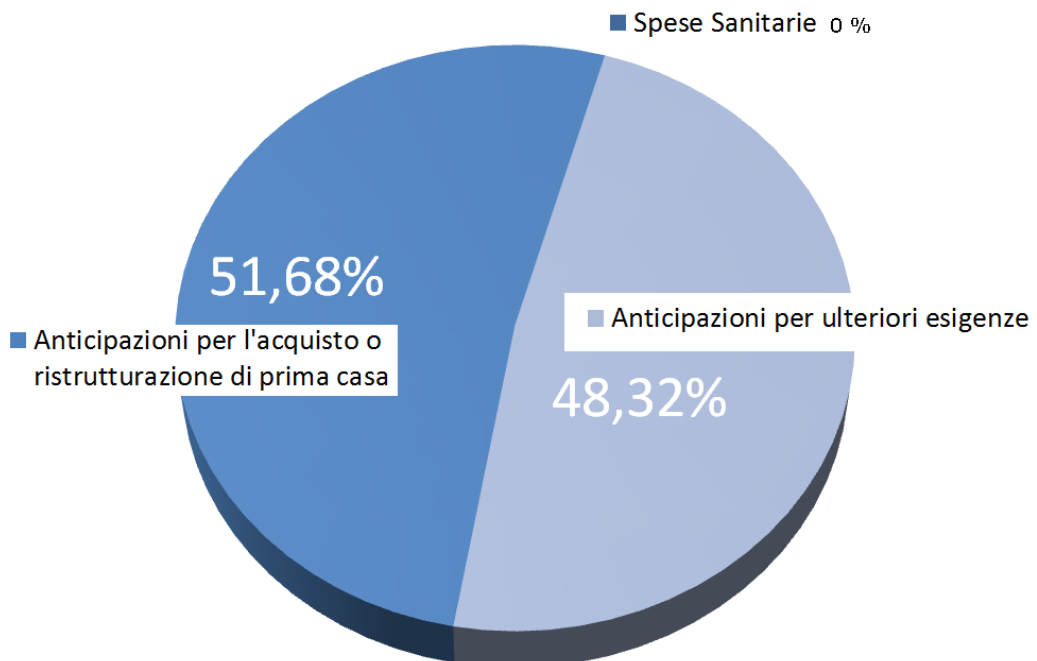
	2012	2013	2014	2015	2016
LIQUIDAZIONI TOTALI	86	75	76	77	74
PERCETTORI DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN FORMA DI CAPITALE	60	46	48	54	45
POSIZIONI INDIVIDUALI RISCATTATE	26	29	28	23	29
PERCETTORI DI ANTICIPAZIONE	43	68	75	65	57
TRASFERIMENTI IN ALTRI FONDI	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	6

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

ANTICIPAZIONI PER MOTIVO DI EROGAZIONE: LA DISTRIBUZIONE DEI VALORI ASSOLUTI



ANTICIPAZIONI PER MOTIVO DI EROGAZIONE: LA DISTRIBUZIONE PER AMMONTARE



ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Il Rendimento del Fondo nel 2016

Questo è il primo anno che il comparto “Assicurativo Garantito” del Fondo è strutturato su due convenzioni. La prima, la 7828/P (Allianz SpA), è relativa alle contribuzioni versate fino al 31/03/2016 e non è più possibile farVi confluire versamenti. La seconda, la 66806 (Zurich Investments Life SpA), che ha durata quinquennale, raccoglierà le contribuzioni per gli anni 2016-2021.

Di seguito, riassumiamo i rendimenti netti ed al lordo di spese del comparto:

COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO	RENDIMENTO NETTO	RENDIMENTO LORDO	NOTE
CONV. 7828/P VITARIV Allianz SpA	2,81%	3,33%	GARANZIA DEL CAPITALE E DEL RENDIMENTO SOGGETTO A CONSOLIDAMENTO (MINIMO RENDIMENTO GARANTITO 1%)
CONV. 66806 TREND Zurich Investments Life SpA	2,39%	3,09%	GARANZIA DEL CAPITALE E DEL RENDIMENTO SOGGETTO A CONSOLIDAMENTO (*)

*gestione ‘in monte’ e rivalutazione al 31 dicembre di ogni anno con consolidamento del risultato pari a quello della gestione separata, ridotto di una commissione dello 0,70%. Alla scadenza contrattuale dei cinque anni, Zurich Investments Life SpA si impegna a corrispondere al Contraente un capitale pari al maggior valore tra i premi complessivamente versati, al netto dei costi e rivalutati annualmente secondo quanto stabilito dalle condizioni contrattuali e i premi complessivamente versati, al netto dei costi e rivalutati ad un tasso dello 0,1% all’anno per il periodo intercorrente tra il versamento di ciascun premio e la scadenza contrattuale.

Nella seguente tabella sono riportate l’aliquote medie dell’imposta sostitutiva sui rendimenti del Fondo, delle due Compagnie Assicuratrici.

COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO	ALiquota DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA
CONV. 7828/P VITARIV Allianz SpA	16,60%
CONV. 66806 TREND Zurich Investments Life SpA	14,49%

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Commento alla gestione del comparto Assicurativo Garantito convenzione n.7828/P VITARIV ALLIANZ SPA

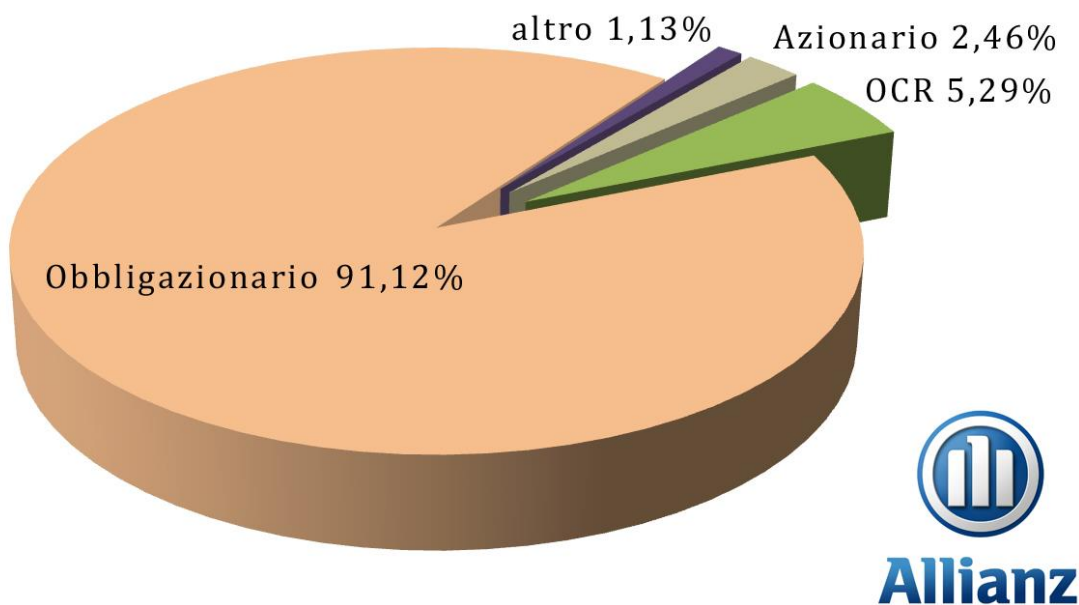
La convenzione stipulata con ALLIANZ S.p.A., per la gestione separata assicurativa della previdenza complementare, ha lo scopo di permettere agli iscritti di ottenere una gestione garantita dei propri risparmi previdenziali. I versamenti vengono investiti da ALLIANZ sul mercato finanziario tramite una Gestione Speciale per le finalità previdenziali del Fondo Pensione: si tratta di VITARIV.

Il rendimento al netto degli oneri di gestione, riconosciuto al Fondo per il 2016, è stato il **2,81%**. Attualmente i montanti accantonati in **VITARIV sono 196.556.262,60 di euro**.

Mentre le riserve matematiche della gestione separata di Allianz al 30/09/2016 ammontano a 14.232.576.839 euro, con un portafoglio così composto: 91,12% Obbligazionario, 5,29% OCR, 2,46 % Azionario e 1,13% altro.

Come rappresentato nel grafico che segue.

COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA VITARIV ALLIANZ AL 30/09/2016



ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Allianz il mese scorso ci ha comunicato che, con la principale finalità di tutelare gli interessi dei contraenti coinvolti, ha elaborato un processo di revisione e riorganizzazione della gestione separata Vitariv al fine di conseguire una pluralità di obiettivi tra i quali l'ottimizzazione delle politiche di gestione e di investimento in coerenza con gli impegni contrattuali e con il profilo dei clienti Vita. È stata di conseguenza avviata, dandone preventiva comunicazione all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni), l'operazione di scissione dalla gestione separata Vitariv che prevede la costituzione di una nuova gestione separata, denominata **"Vitariv Group"** e dedicata esclusivamente ai **contratti in forma collettiva**, oltre al mantenimento della gestione separata "Vitariv" che resta dedicata ai contratti in forma individuale. L'operazione straordinaria avrà effetto dal prossimo 01/06/2017. Pertanto, a partire da tale data per i contraenti di polizze vita collegate alla gestione separata "Vitariv" se stipulate in forma individuale le condizioni e le modalità di applicazione al contratto del rendimento generato dalla gestione separata resteranno del tutto invariate, se stipulate in forma collettiva troverà applicazione il Regolamento della gestione separata "Vitariv Group" senza che ciò comporti alcun onere, né modifiche alle modalità di gestione finanziaria che hanno prodotto i rendimenti consolidati nel contratto. Entrambe le gestioni separate risultanti dalla scissione della gestione separata Vitariv manterranno quale periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento annuo quello a partire dal 1° ottobre fino al 30 settembre dell'anno successivo. Resteranno pertanto invariate le condizioni e le modalità di applicazione al contratto del rendimento generato dalla gestione separata ad oggi vigenti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

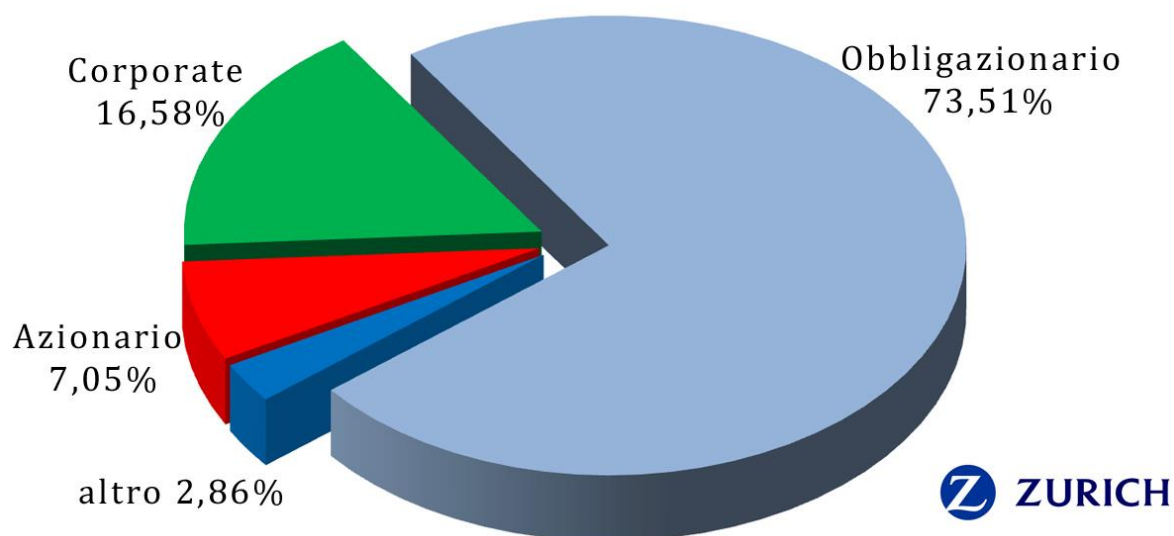
Commento alla gestione del comparto Assicurativo Garantito convenzione n.66806 TREND di Zurich Investments Life SpA

La gestione separata Zurich TREND ha l'obiettivo di ottimizzare gli investimenti al fine di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile.

Il rendimento al netto degli oneri di gestione, riconosciuto al Fondo per il 2016, è stato il **2,39%**. Attualmente i montanti accantonati in **TREND sono 7.482.803,71 di Euro**.

Obiettivo della Società è perseguire politiche di gestione e di investimento atte a garantire nel tempo un'equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della gestione separata Zurich Trend. Le politiche di investimento della gestione separata Zurich Trend possono essere schematizzate come segue. La componente prevalente degli investimenti è composta dalle obbligazioni, che possono essere sia a tasso fisso che a tasso variabile. La quota parte degli investimenti nel comparto obbligazionario è normalmente compresa tra l'80% ed il 100%, fatti salvi brevi sconfinamenti rispetto a tale intervallo dovuti ad oscillazioni di mercato. All'interno del comparto obbligazionario prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da Organizzazioni internazionali.

COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND AL 30/09/2016



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

INDICE

1 – STATO PATRIMONIALE

2 – CONTO ECONOMICO

3 – NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

3.1 – INFORMAZIONI GENERALI

3.2 – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

3.3 – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

1- STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	203.210.285	195.990.563
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	203.210.285	195.990.563
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	3.339.867	3.043.922
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.079.978	1.824.892
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	276	414
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	1.259.613	1.218.616
50	Crediti di imposta	-	-460
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		206.550.152	199.034.025

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
10	Passivita' della gestione previdenziale	2.105.889	1.933.462
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.105.889	1.933.462
20	Passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	344.270	192.154
	40-a) TFR	38.269	34.827
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	191.397	44.042
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	114.604	113.285
50	Debiti di imposta	889.708	917.845
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.339.867	3.043.461
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	203.210.285	195.990.564
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	-
	Contributi da ricevere	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

2- CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
10 Saldo della gestione previdenziale	2.171.921	4.481.481
10-a) Contributi per le prestazioni	11.184.983	14.915.999
10-b) Anticipazioni	-1.913.505	-2.361.085
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.834.689	-2.136.943
10-d) Trasformazioni in rendita	-370.853	-461.361
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.893.615	-5.473.529
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-400	-1.600
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.937.508	5.432.016
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.937.508	5.432.016
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	5.937.508	5.432.016
60 Saldo della gestione amministrativa	0	0
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	322.100	276.798
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-53.591	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-160.534	-173.820
60-d) Spese per il personale	-125.036	-64.214
60-e) Ammortamenti	-138	-138
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	18.519	10.163
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.320	-48.789
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	8.109.429	9.913.497
80 Imposta sostitutiva	-889.708	-917.845
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	7.219.721	8.995.652

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - INFORMAZIONI GENERALI

Forma e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è redatto in osservanza al principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, in quanto il pensionamento dei soci è un fenomeno poco rilevante che può comunque essere correttamente rappresentato negli schemi attuali. Si attendono, peraltro, le disposizioni Covip in materia.

Il modello utilizzato prevede un adattamento delle logiche di rappresentazione della Linea assicurativa a quanto predisposto dalla COVIP, cercando di rispettarne le peculiarità.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio è stato ottenuto quale sommatoria delle posizioni contabili della linea assicurativa a cui è stata integrata con i saldi relativi alla gestione dell'area amministrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle delibere COVIP del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità.

Ad integrazione ove fosse necessario ed applicabile, sono stati utilizzati i principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Investimenti in posizioni assicurative: gli investimenti effettuati con le contribuzioni degli iscritti sono valutati in base al loro valore corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti: i crediti sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con il presunto valore di realizzo ed al netto del relativo fondo svalutazione non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo. I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di estinzione.

Ratei e risconti: i ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economico temporale.

Oneri e proventi: gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

Ammortamenti: gli ammortamenti degli elementi dell'attivo sono stati effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

Contributi previdenziali: In ossequio agli orientamenti emanati dalla COVIP, ed in deroga ai principi di competenza, i contributi vengono registrati solo se effettivamente incassati.

Il bilancio è, pertanto, da considerarsi corretto dal punto di vista formale e sostanziale. Esso fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo sulla base della scritture contabili del Fondo.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

3.2 - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

20 - Investimenti in gestione € 203.210.285

a) Investimenti in gestione assicurativa € 203.210.285

La voce rappresenta il valore complessivo delle riserve matematiche maturate alla data di chiusura dell'esercizio (valore di riscatto delle prestazioni pensionistiche) al netto dell'imposta sostitutiva per l'anno 2016.

Evoluzione investimenti	
Valore di riscatto al 31/12/2015	195.990.563
Premi versati nel 2016 e trasferimenti in ingresso	11.184.983
Erogazione prestazioni, riscatti, anticipazioni ai soci e trasferimenti in uscita	-9.013.061
Proventi da rivalutazioni	5.937.508
Imposta sostitutiva	-889.708
Valore di riscatto al 31/12/2016	203.210.285

40. Attività della gestione amministrativa € 3.339.867

a) Depositi bancari € 2.079.978

La voce rappresenta il saldo dei conti correnti bancari intrattenuti detenuti presso la banca ammontante ad euro 2.079.277 ed il saldo della cassa contanti ammontante ad euro 700,81.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

c) Immobilizzazioni materiali € 276

La voce rappresenta il valore dell'immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento al 31/12/2016.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali		414
<u>Incrementi da:</u>		
<u>Acquisti</u>		0
<u>Decrementi da:</u>		
Ammortamenti		-138
Rimanenze finali		276

d) Altre attività della gestione amministrativa € 1.259.613

La voce è rappresentata principalmente dal conto crediti verso gestori il quale comprende il credito vantato dal Fondo nei confronti delle Compagnie di Assicurazione in relazione all'imposta sostitutiva dell'anno 2016, calcolata così come disposto dal D.L.gs. 47/2000, e dal credito del disinvestimento in attesa di trasformazione in rendita.

Descrizione	Importo
Crediti v/aziende - contribuzioni	1.382
Crediti v/aziende-quote associative	121.165
Crediti v/aderenti per errata liquidazione	200
Anticipo a fornitori	5.764
Nota di credito	1.336
Crediti v/erario	2.964
Crediti v/ gestori	1.124.055
Altri crediti	415
Risconti attivi	2.332
TOTALE	1.259.613

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

PASSIVO

10. Passività della gestione previdenziale €. 2.105.889

a) Debiti della gestione previdenziale €. 2.105.889

La voce si riferisce principalmente i debiti verso aderenti per il pagamento di liquidazioni avvenuto nell'anno 2017, il debito verso erario per il versamento delle imposte sull'erogazioni di liquidazioni avvenuto il 16 gennaio 2017, i contributi incassati dal Fondo al 31/12/2016 e ancora da riconciliare sulle posizioni degli aderenti.

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti – Anticipazioni	152.067
Debiti verso aderenti – Prestazione previdenziale	783.722
Debiti verso aderenti – Riscatto totale	127.881
Debiti verso aderenti – Riscatto immediato	479.054
Erario ritenute redditi da capitale	121.465
Erario addizionale regionale – redditi da capitale	163
Erario addizionale comunale– redditi da capitale	6
Contributi da riconciliare	408.750
Contributi da rimborsare	32.781
TOTALE	2.105.889

40. Passività della gestione amministrativa €. 344.270

a) TFR €. 38.269

La voce si compone del T.F.R. relativo ai lavoratori dipendenti maturato al 31/12/2016.

Evoluzione TFR	
Esistenza al 31/12/2015	34.827
TFR maturato nell'anno	3.117

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Imposta sostitutiva su rivalutazione	-67
Rivalutazione dell'anno	392
Esistenza al 31/12/2016	38.269

b) Altre passività della gestione amministrativa € 191.397

La voce è rappresentata dai seguenti sotto riportati conti.

Descrizione	Importo
Fornitori	938
Fatture da ricevere	72.910
Debiti per sostitutiva	17
Erario ritenute su lavoro dipendente	2.080
Erario ritenute su lavoro autonomo	320
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.022
Erario addizionale regionale e comunale	735
Debiti v/gestori	103.065
Altri debiti	917
Debiti verso Fondi pensione	343
Debiti verso enti previdenziali dipendenti	2.723
Debiti verso enti previdenziali collaboratori	1.171
Debiti verso collaboratori	100
Fondo svalutazione crediti	5.056
TOTALE	191.397

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 114.604

Fondo per spese di gestione per € 114.604, rappresenta gli accantonamenti del surplus che la gestione amministrativa è riuscita a generare nel corso degli anni. Il saldo al

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

31/12/2015 di € 113.285 si incrementa di € 1.319. Tale fondo è destinato alla copertura dei futuri oneri amministrativi di gestione del Fondo.

50. Debiti d'imposta **€. 889.708**

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata sulla rivalutazione degli investimenti assicurativi, secondo quanto previsto dal D.Lgs 47/2000.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni **€. 203.210.285**

La voce è composta dal saldo algebrico tra il totale delle attività e delle passività della fase di accumulo.

Informazioni che riguardano il Conto Economico Fase di Accumulo

10. Saldo della gestione previdenziale **€. 2.171.921**

a) contributi per le prestazioni **€. 11.184.983**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	11.184.983
TOTALE	11.184.983

La voce evidenzia i contributi per le prestazioni, i contributi per le coperture accessorie e i trasferimenti attribuiti alle posizioni individuali ed investiti nel corso del 2016.

Dei contributi complessivamente versati e riconciliati si fornisce il dettaglio per fonte contributiva:

Descrizione	Importo
A carico del lavoratore	2.775.536

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

A carico del datore di lavoro	2.667.907
Trattamento di fine rapporto	5.741.540
TOTALE	11.184.983

b) Anticipazioni € -1.913.505

L'importo corrisponde a quanto anticipato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -2.834.689

L'importo corrisponde a quanto erogato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente per trasferimenti e riscatti.

d) Trasformazioni in rendita € -370.853

L'importo corrisponde a quanto erogato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente per prestazioni previdenziali.

e) Erogazioni in forma capitale € -3.893.615

L'importo corrisponde a quanto erogato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente per prestazioni previdenziali.

f) Premi per prestazioni accessorie € -400

L'importo rappresenta i contributi destinati a prestazioni accessorie vita attuate dal Fondo.

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta € 5.937.508

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi lordi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60. Saldo della gestione amministrativa € 0

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci che compongono il saldo nullo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 322.100

L'importo si riferisce alle quote associative raccolte mediante prelievo dal montante individuale di ogni aderente, calcolato in base ad una percentuale prevista dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2017, a copertura degli oneri amministrativi per l'esercizio 2016.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -53.591

L'importo si riferisce al compenso del Service Amministrativo Previnet S.p.A. per l'esercizio 2016.

c) Spese generali ed amministrative € -160.534

La voce è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Spese notarili	623
Spese consulenza	3.832
Rimborsi spese	162
Spese grafiche e tipografiche	1.763
Spese per spedizioni e consegne	5.855
Spese hardware e software	157
Consulenze tecniche	3.756
Spese di rappresentanza	3.182
Rimborso spese Responsabile del Fondo	5.956
Premi assicurativi	53.023
Spese assembleari	9.645
Rimborsi spese Presidente Consiglio Amministrazione	19.870
Rimborsi spese altri Consiglieri	18.580
Compensi Collegio Sindacale e Revisore Legale	24.742
Rimborso spese Revisore Legale	998
Cancelleria, stampati, materiale ufficio	185
Viaggi e trasferte	3.218
Quota associazioni di categoria	1.500
Spese varie	3.487
TOTALE	160.534

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Nella voce "Premi assicurativi" ammontante a € 53.023, è compreso il costo di € 48.269 relativo alla copertura accessoria in caso di non autosufficienza (LTC - Long Term Care). Tale polizza è stata stipulata, per la prima volta nel 2016, a favore di tutti gli aderenti al Fondo. Inoltre tale voce comprende il costo di € 4.753 relativo al premio annuo della polizza RC e polizza infortuni per i componenti del CDA.

d) Spese per il personale **€ -125.036**

La voce comprende tutti gli oneri sostenuti per il personale dipendente e per i componenti del Consiglio di Amministrazione del Fondo.

La rappresentazione in bilancio chiuso la 31/12/2016 è variata rispetto al bilancio precedente, in quanto nell'anno 2016 vengono compresi tutti i costi relativi ai componenti del Consiglio di Amministrazione del Fondo che nel bilancio al 31/12/2015 erano rappresentati alla voce *60-c) Spese generali ed amministrative*.

Nella tabella seguente si rappresenta il dettaglio:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde (dipendenti)	58.592
Contributi previdenziali (dipendenti)	16.930
TFR	3.559
Premi INAIL	159
Contributi Fondi Pensione (dipendenti)	292
Totale	79.532

Descrizione	Importo
Compenso (componenti CdA)	39.379
Contributi previdenziali (componenti CdA)	6.125
Totale	45.504

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

e) Ammortamenti € -138

La voce rappresenta le quote di ammortamento dell'anno relative alle immobilizzazioni materiali.

g) Oneri e proventi diversi € 18.519

Si espone nella tabella seguente il dettaglio della voce.

Descrizione ONERI	Importo
Oneri bancari	-4.115
Sopravvenienze attive	29
Interessi attivi bancari	22.314
Altri ricavi e proventi	289
Sanzioni ed interessi su pagamento imposte	-6
Arrotondamenti attivi	15
Arrotondamenti passivi	-7
TOTALE ONERI	18.519

i) Risconto contributi per copertura oneri amm.vi € -1.320

La voce si riferisce al saldo della gestione amministrativa maturato al 31 dicembre 2016.

80 - Imposta sostitutiva € - 889.708

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'esercizio.

L'imposta sulle posizioni attive viene liquidata al fondo dai gestori assicurativi nel corso del mese di febbraio di ogni anno ed è calcolata sulla riserva all'ultima rivalutazione effettuata, mentre l'imposta sui soci che hanno lasciato il Fondo (quanto effettivamente pagato sui disinvestimenti effettuati nel corso dell'esercizio) viene versata al fondo al momento del pagamento della liquidazione.



FONDO PENSIONE ISCRITTO ALL' ALBO COVIP CON IL NUMERO 1337

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
E RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE**

***XXIX ASSEMBLEA ORDINARIA
PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO-31 DICEMBRE 2016***

*HOTEL ROMA AURELIA ANTICA
VIA ALDOBRANDESCHI, 223 - ROMA*

27 APRILE 2017

Sommario del Documento di Bilancio

Relazione del Collegio Sindacale _____	1
Relazione del Revisore Legale Indipendente _____	5

Fondo Pensione Medici

ISCRITTO ALL' ALBO COVIP CON IL NUMERO 1337

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.12.2016

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto delle disposizioni civilistiche in materia e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione.

Il bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea è stato regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione del Revisore, nei tempi dovuti a norma dell'art. 2429 c.c.

Il bilancio del Fondo Pensione Medici si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'

15	Investimenti in posizioni assicurative	203.210.285
40	Attività della gestione amministrativa	3.339.867
50	Crediti di imposta	0

	TOTALE ATTIVITA'	206.550.152

PASSIVITA'

10	Debiti della gestione previdenziale	2.105.889
40	Passività della gestione amministrativa	344.270
50	Debiti d'imposta	889.708

	TOTALE PASSIVITA'	3.339.867

100	Attivo netto destinato alle prestazioni	203.210.285

	TOTALE	206.550.152

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il **CONTO ECONOMICO** presenta le seguenti risultanze:

10	Saldo della gestione previdenziale	2.171.921
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.937.508
60	Oneri di gestione	0
61	Saldo della gestione amministrativa	0
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestaz.	8.109.429
80	Imposta sostitutiva	- 889.708
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestaz.	7.219.721

Il **CONTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA** sopra riportato in sintesi, presenta i seguenti valori:

ENTRATE

- Proventi da quote associative	322.100
- Oneri e proventi diversi	18.519

TOTALE ENTRATE 340.619

USCITE

- Spese di esercizio	160.534
- Costi personale dipendente ed emolumenti CDA	125.036
- Ammortamento	138
- Oneri per servizi amministrativi da terzi	53.591

TOTALE USCITE 339.299

- Avanzo di gestione esercizio 2016	1.320
-------------------------------------	-------

TOTALE A PAREGGIO 340.619

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Preliminarmente Vi precisiamo che al Collegio Sindacale è stata attribuita l'attività di vigilanza Amministrativa, mentre le funzioni del revisore legale sono state affidate ad altro revisore esterno il quale controlla la regolare tenuta della contabilità ed il corretto rilevamento delle scritture contabili, a norma dell'art. 2409 bis c.c. del D.Lgs. 39/2010, nonché dei principi di revisione emanati dal Consiglio dei Dottori Commercialisti. Tale carica, peraltro, è stata istituita dal Fondo da oltre un decennio.

L'attività di vigilanza è stata svolta da questo Collegio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e secondo le Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, secondo le previsioni di legge e di statuto.

Il Collegio, inoltre, nel corso dell'esercizio ha effettuato le riunioni collegiali in rispetto a quanto stabilito dallo statuto.

Abbiamo inoltre vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sui principi di corretta amministrazione trovando gli stessi conformi, in relazione naturalmente alle dimensioni del Fondo.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale esposti né denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sulla impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge in relazione alla sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423 c. 4 c.c. e hanno applicato i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. rispettando il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro, tenendo conto altresì della funzione economica dell'attivo e del passivo.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente del Collegio, peraltro, ha considerato e valutato i provvedimenti e l'accertamento effettuato al Fondo dalla COVIP, con data 13 marzo 2017 e per quanto di sua competenza come da premessa, ne prende atto.

Il bilancio in esame chiude con un incremento complessivo di netto destinato alle prestazioni di € 7.219.721,68 nonché con un avanzo della gestione amministrativa di € 1.319,52. L'avanzo della gestione amministrativa è già stato rinviato contabilmente alla gestione futura, attraverso la tecnica dei risconti.

Alla luce di quanto sopra esposto, preso atto altresì delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile contenuto nell'apposita relazione accompagnatoria dal revisore legale, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2016, così come sottoposto al Vostro esame dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, lì 21 Aprile 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Mario Panvini

Dott. Antonio Barnaba

Relazione del Revisore Legale Indipendente al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Signori Associati,

è stata effettuata la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 del "Fondo Pensione Medici" composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e della correttezza delle informazioni in esso contenute, compete agli amministratori del Fondo. Mentre risulta a carico del Revisore legale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il Bilancio d'esercizio del Fondo è stato redatto secondo lo schema previsto dalla deliberazione COVIP del 17 giugno 1998 (G.U. 14/07/1998 suppl. ord. n.122), integrata con deliberazione del 16 gennaio 2002 (G.U. 09/02/2002 n.34).

L'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato effettuato secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità a detti principi, l'attività di revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire una ragionevole certezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi e che fornisca nel suo complesso una rappresentazione veritiera e corretta. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati. Anche nelle verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio, è stato riscontrato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi nel bilancio chiuso al 31/12/2016, si fa riferimento alla relazione redatta il 20 aprile 2016 dalla Società di revisione incaricata "RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A."

Giudizio sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016

A giudizio dello scrivente revisore, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è nel suo complesso conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione. Esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo Pensione Medici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione

Per quanto attiene la redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, la responsabilità compete al consiglio di amministrazione del Fondo. E' di competenza del Revisore l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2 , lettera e) del D.Lgs. n.39/2010. Pertanto il controllo è stato effettuato seguendo le procedure dettate dai principi di revisione legale dei conti n.PR 001 dell'11 e 12 febbraio 2009, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A giudizio dello scrivente, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio chiuso al 31/12/2016 del Fondo Pensione Medici.

Roma, lì 12 Aprile 2017

Il Revisore Legale

Dott. Militello Antonino